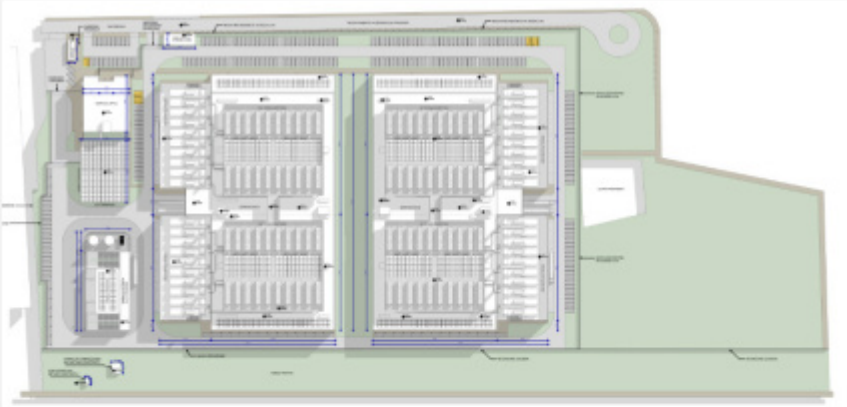
Data4

SMART & SCALABLE DATA CENTERS

Data 4 Lombardia S.p.A.
Piazza Eleonora Duse, 2 - 20122, Milano MI



MIL02 - PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN DATA CENTER IN COMUNE DI VITTUONE MI

INSTALLAZIONE DI GRUPPI ELETTROGENI DI EMERGENZA CON POTENZA COMPLESSIVA MAGGIORE DI 150 MWt

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale
Titolo III, Parte Seconda, D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

art.22, D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Dicembre 2024

DBA PRO. SpA
Piazza Roma, 19
32045 S.Stefano di C. (BL)

RAMS&E Srl
Via Livorno, 60 – 10144 Torino

Montana SpA
Via A.Fumagalli, 6 - 20143 Milano

Firmato digitalmente da
MAURO MONTRUCCHIO
O: Ordine degli Ingegneri della Provincia di Asti
e-mail: mauro.montrucchio@ramse.it

File: R2033-Data4MIL02_SIA_10Int.docx

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

INDICE GENERALE

1. INTRODUZIONE GENERALE

2. QUADRO PROGRAMMATICO

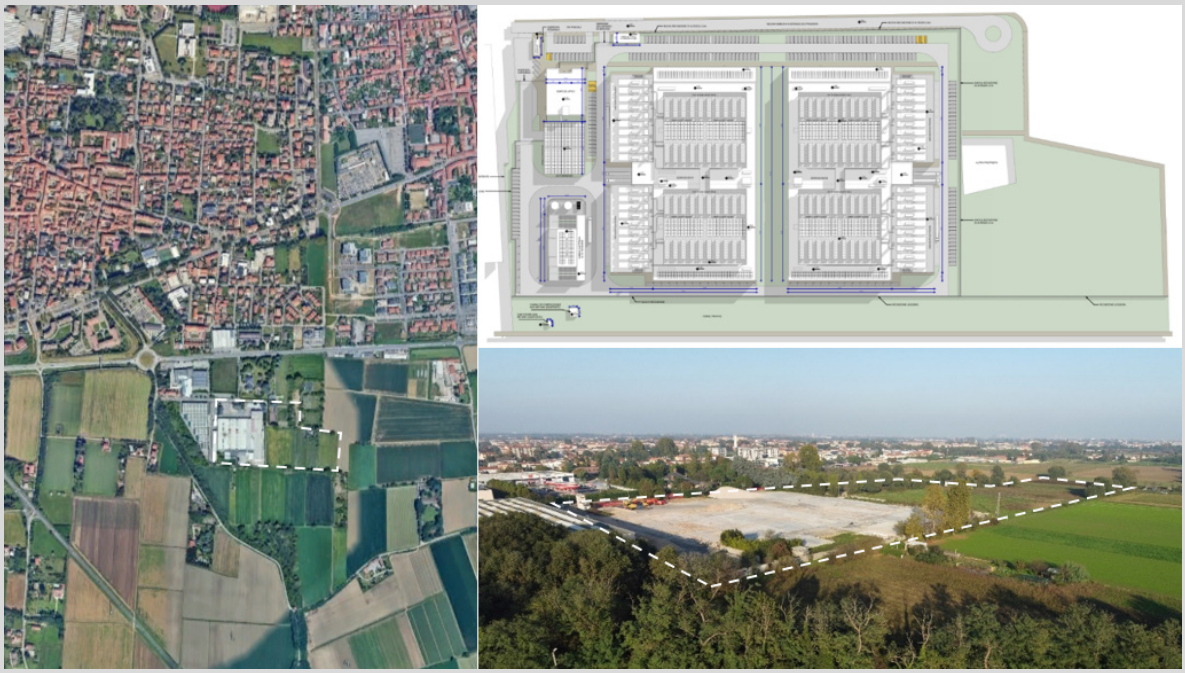
3. QUADRO PROGETTUALE

4. QUADRO AMBIENTALE

4.1 Introduzione alle analisi e valutazioni
4.2 Atmosfera
4.3 Ambiente idrico
4.4 Suolo e sottosuolo
4.5 Biodiversità - Ecosistemi
4.6 Rumore
4.7 Radiazioni non ionizzanti
4.8 Salute pubblica
4.9 Paesaggio, beni culturali e archeologici

Alla redazione del presente Studio di Impatto Ambientale hanno collaborato

- Coordinamento generale: *ing. Mauro Montrucchio*
- Coordinamento/revisione: *d.ssa Elena Comi*
  ing. Gianluca Bonadeo
  ing. Antonio Polinelli
- Quadro programmatico:. *dott. Claudio Guidi*
- Quadro progettuale: . *arch. Daniele De Bettin*
  ing. Antonio Polinelli
  ing. Antonio Bonadeo
  ing. Mauro Montrucchio
- Quadro ambientale
  - Atmosfera: . *d.ssa Elisa Specchiato,*
    d.ssa Cristina Pozzi
    dott. Umberto Giuriato.
  - Ambiente Idrico: . *d.ssa Chiara Fey*
  - Suolo e sottosuolo: *d.ssa Chiara Fey*
  - Biodiversità: *dott. Matteo Cuda*
  - Rumore: . *ing. Giulio Pignatta*
    ing. Mauro Montrucchio
    p.i. Secondo Viano
  - Radiazioni non ionizzlanti: *prof. Aldo Canova*
  - Salute pubblica: . *dott. Carlo Zocchetti*
  - Paesaggio: *arch. Manuela Redaelli*
    pian. terr. Laura Brioschi



1. INTRODUZIONE GENERALE

È intenzione della Proponente, rappresentata dalla Società **Data 4 Lombardia S.p.A.** con sede in Milano, Piazza Eleonora Duse 2, procedere alla realizzazione di un Data Center in area localizzata in Comune di Vittuone (MI).

I data center sono strutture altamente specializzate e organizzate per ospitare dispositivi, sistemi e servizi alla base di un qualsiasi servizio informatico, pubblico o privato, con la massima efficienza funzionale e prestazionale. In particolare, il presente intervento è finalizzato alla realizzazione di un Campus Data Center, ovvero una struttura deputata alla raccolta, archiviazione e gestione da remoto di informazioni digitali.

L'area è suddivisa in due ambiti di intervento che verranno realizzati in due fasi successive.

- l'ambito A che comprende l'area all'interno della recinzione dell'ex stabilimento della Ceramiche Bardelli e che verrà sviluppato per primo nella Fase 1.
- l'ambito B che comprende i terreni posti sulla porzione est del lotto di terreno di proprietà e che verrà sviluppato nella Fase 2.

Nell'area A è in corso di attuazione un Piano Operativo di Bonifica che ha comportato la demolizione completa degli edifici esistenti dello stabilimento ex Ceramiche Bardelli e che si completerà con la rimozione del materiale utilizzato per i riempimenti al di sotto dei piazzali costituito principalmente da scarti di lavorazione (piastrelle) e materie prime (argilla) lasciate in sito dalla precedente proprietà.

Il baricentro dell'area è individuato alle seguenti coordinate (WGS84):

UTM 32 T 496 990 m E 5 036 240 m N

Lat. 45,4797° N; Long. 8,9615° E

L'intervento comprende la realizzazione di da due edifici principali destinati ad accogliere gli apparati informatici del Data Center e alcuni edifici minori a servizio dell'area.

In particolare, i due edifici principali (denominati DC01 e DC02), realizzati mediante strutture prefabbricate in calcestruzzo armato precompresso, ospiteranno al loro interno ciascuno 30 MW di carico IT con i relativi impianti di alimentazione elettrica e di condizionamento.

Nel perimetro dell'area di intervento è inoltre prevista la realizzazione di:

- un edificio (denominato ED03) con destinazione ad uffici;
- un edificio (denominato ED04) che accoglierà la cabina di trasformazione Alta Tensione /Media Tensione;
- una autorimessa a 3 livelli;
- una cabina elettrica di Media Tensione per e-distribuzione.

Per garantire l'alimentazione elettrica anche in caso di blackout della rete elettrica nazionale è altresì prevista l'installazione di gruppi elettrogeni di emergenza. Nell'assetto finale presso il Data Center risulteranno installati complessivamente 40 gruppi elettrogeni da 3,2 MWe, alimentati a gasolio, per una potenza termica totale di circa 298 MW_t. L'utilizzo dei gruppi elettrogeni è previsto esclusivamente per garantire l'alimentazione elettrica degli apparati in caso di emergenza, rappresentata dalla indisponibilità di alimentazione tramite l'allaccio alla rete elettrica nazionale. Per la verifica di funzionalità e manutenzione del sistema di alimentazione elettrica di emergenza, sarà attivato un protocollo che comporta per ciascun gruppo accensioni limitate ad alcune ore/anno.

I dati principali dell'intervento possono essere così sintetizzati:

- Superficie complessiva dell'area di intervento: 7,72 ettari
- Carico Critico IT: 60 MW
- Potenza elettrica: 100 MVA
- Area del sedime degli edifici Data Center: 27 437 m^2

L'alimentazione elettrica degli apparati informatici ed impianti accessori avverrà mediante un doppio elettrodotto AT 132 kV interrato (uno con funzione di back-up) che collegherà la sottostazione di trasformazione AT/MT di prevista realizzazione nell'area del Data Center, alla Stazione elettrica Terna "Poglianasca" sita in Comune di Arluno MI.

Relativamente agli adempimenti in materia di valutazione ambientale applicabili, i riferimenti generali sono rappresentati congiuntamente dai commi 5 e 7 del D.Lgs 152/2006 e smi:

- il primo dei quali stabilisce la valutazione d'impatto ambientale sia da applicarsi ai progetti che possono avere impatti ambientali significativi e negativi, come definiti all'art.5, co.1, lett.c) dello stesso decreto,
- mentre il co.7, stabilisce alla lettera a) che la procedura di valutazione d'impatto ambientale debba essere svolta nel caso specifiche categorie di progetti, tra i quali quelli indicati dall'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006.

Nel caso in esame, il progetto di cui trattasi prevede, come anticipato, l'installazione di un insieme di gruppi elettrogeni di emergenza, in grado di assicurare l'alimentazione elettrica degli apparati che compongono il Data Center in caso di indisponibilità di energia dalla rete elettrica nazionale. La potenza termica complessiva dei gruppi elettrogeni a progetto risulta, come anticipato, pari a circa 298 MW_t. Conseguentemente l'intervento ricade tra le opere di cui punto 2) dell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006 (*impianti termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 150 MW*), soggette a Valutazione di Impatto Ambientale per le quali l'autorità competente della procedura è rappresentata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Figura 1-1 Localizzazione area di intervento – Data Center MIL02

Figura 1-2 Localizzazione area di intervento – Data Center MIL02

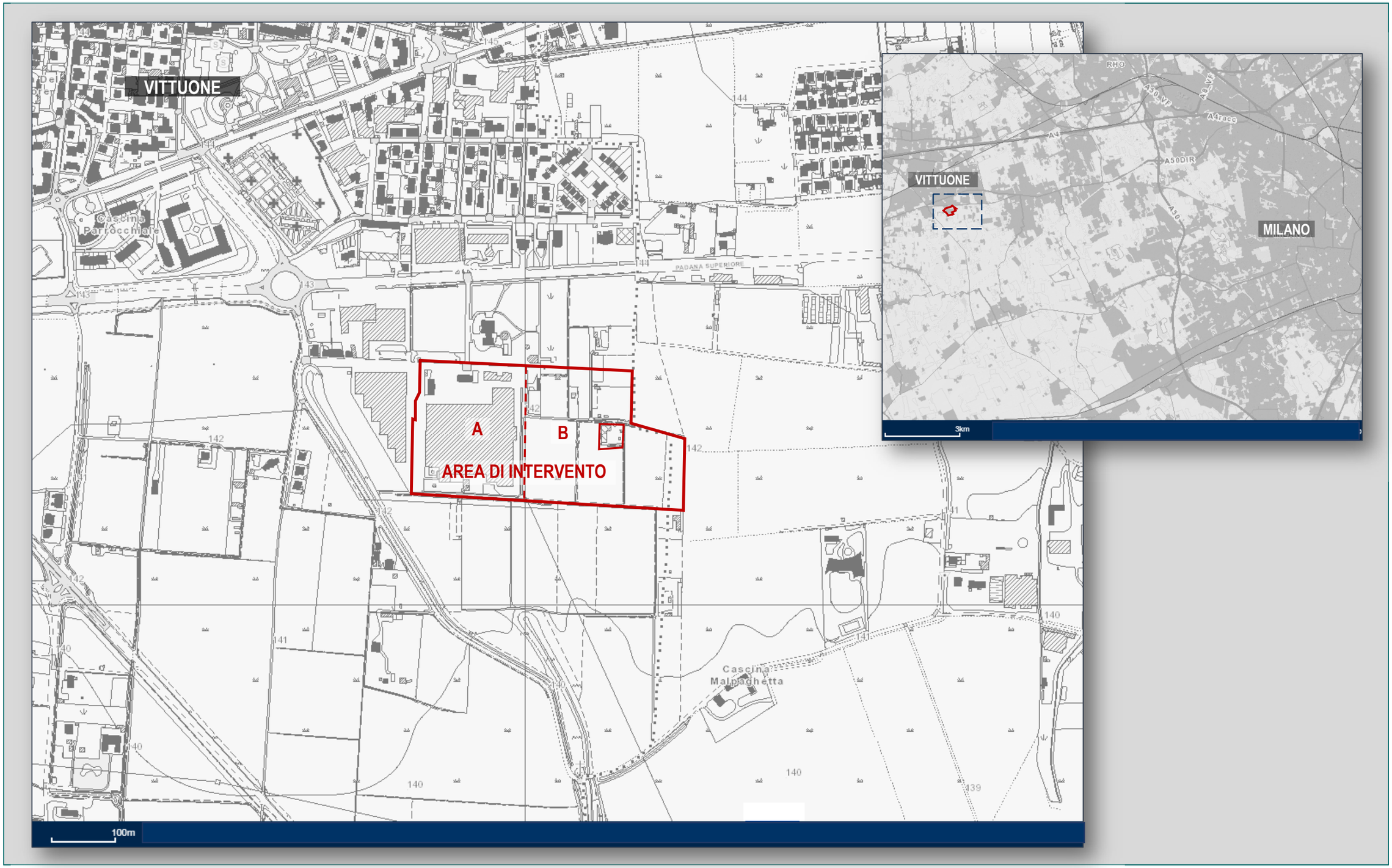
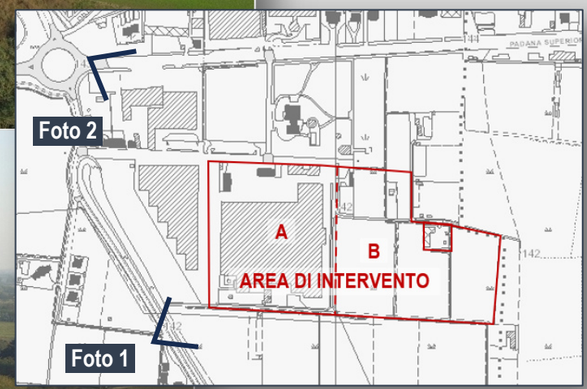


Figura 1-3 Viste aree dell'area di intervento – Data Center MIL02



Il presente elaborato costituisce lo Studio di impatto Ambientale, relativo al progetto per la realizzazione di Data Center in Comune di Vittuone con installazione di gruppi elettrogeni di emergenza aventi potenza complessiva superiore a 150 MW_t, predisposto ai sensi dell'art.23, co.1 lett.b) del D.Lgs 152/2006 ai fini dell'avvio della procedura di VIA e segue relativamente ai contenuti, le indicazioni di cui all'Allegato VII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. come stabilito dall'art. 22 dello stesso decreto.

In particolare nel successivo capitolo 2 "Quadro programmatico" sono presentati i risultati dell'analisi dei vincoli territoriali-ambientali e degli strumenti di pianificazione territoriale e settoriale pertinenti con la localizzazione e natura dell'intervento in progetto. Detta analisi è finalizzata da un lato ad individuare eventuali disarmonie con i suddetti strumenti, dall'altro a esaminare la localizzazione del progetto in relazione al sistema dei suddetti vincoli, al fine di fornire gli elementi basilari di valutazione della sensibilità ambientale dell'ambito territoriale in cui questo si colloca.

Al capitolo 3 "Quadro progettuale" viene fornita, in accordo a quanto previsto dal punto 1 dell'allegato VII citato, la descrizione d'insieme del progetto.

Al capitolo 4 "Quadro ambientale", dedicando a ciascuna componente uno specifico paragrafo, si provvede a:

- descrivere gli aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente (punto 3 dell'Allegato VII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e smi);
- descrivere i fattori specificati all'articolo 5, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 152/2006 e smi potenzialmente soggetti a impatti ambientali dal progetto proposto (punto 4 dell'Allegato VII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e smi);
- fornire una descrizione dei probabili impatti ambientali rilevanti del progetto proposto, (punto 5 dell'Allegato VII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e smi);
- fornire una descrizione dei metodi di previsione utilizzati per individuare e valutare gli impatti ambientali significativi del progetto (punto 6 dell'Allegato VII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e smi);
- descrivere le misure previste per evitare, prevenire, ridurre o, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi identificati del progetto e, ove pertinenti, delle disposizioni di monitoraggio (punto 7 dell'Allegato VII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e smi);
- descrivere gli elementi ed i beni culturali e paesaggistici presenti, nonché l'impatto del progetto su di essi (punto 8 dell'Allegato VII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e smi) nel capitolo 4.9;
- descrivere i previsti impatti ambientali significativi e negativi del progetto (punto 9 dell'Allegato VII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e smi).

Ai fini dell'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, il presente Studio di Impatto Ambientale è affiancato dalla relativa Sintesi Non Tecnica (punto 10, Allegato VII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006).